



CITTA' DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Ordinanze Sindacali

Numero 5 del 20-01-2026

OGGETTO: ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE E URGENTE AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 4, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DELL'ART. 12, COMMA 5 DEL D.LGS. N.1 DEL 2 GENNAIO 2018 - ATTIVAZIONE DI MISURE OPERATIVE DI PROTEZIONE CIVILE E DISPOSIZIONI PRECAUZIONALI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ - INTEGRAZIONE ORDINANZA SINDACALE N. 3 DEL 18/01/2026.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

la Sala Operativa della Protezione Civile Regionale, tramite bollettino n. 26019, prot. n. 01711 del 19 gennaio 2026, ha comunicato un livello di criticità ALLARME – Codice Rosso, per la zona in cui ricade il territorio del Comune di Carlentini;

dato atto che, facendo seguito alle precedenti comunicazioni della Sala Operativa della Protezione Civile Regionale, è stata emessa l'ordinanza sindacale n. 3 del 18.01.2026, con la quale sono state impartite una serie di disposizioni per la sicurezza della popolazione;

è stata accertata la condizione di emergenza in funzione del rischio a cui è esposta la popolazione coinvolta dall'evento in questione;

CONSIDERATO CHE:

si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la salvaguardia della popolazione che potrebbe risultare più esposta;

si ritiene opportuno integrare le disposizioni di cui alla citata ordinanza sindacale n. 3 del 18.01.2026;

RITENUTO CHE:

è in capo all'Autorità comunale di Protezione Civile l'adozione di tutte le misure di propria competenza finalizzate alla prevenzione di danni a cose e persone ovvero alla salvaguardia della popolazione, a causa di fenomeni connessi a situazioni di rischio idrogeologico e/o idraulico che possono determinarsi in dipendenza di intense precipitazioni atmosferiche a carattere alluvionale;

di dover adottare ulteriori misure dirette a tutelare la pubblica incolumità;

- le condizioni meteorologiche previste possono determinare pericoli immediati per l'incolumità delle persone, in particolare:

- nei sottopassi, nelle zone depresse e lungo la viabilità interferente con il reticolo idrografico;
- nelle aree verdi, alberate, nei cimiteri e in prossimità di strutture precarie;

- lungo il litorale, i moli, i pontili e le aree costiere esposte;
- risulta pertanto necessario adottare misure precauzionali temporanee, integrative e coerenti con l'Ordinanza n. 3/2026, finalizzate a ridurre l'esposizione della popolazione ai rischi prevedibili, che si allega a formare parte integrante del presente provvedimento;
- ricorrono i presupposti di contingibilità e urgenza di cui agli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000.

Visti

- il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- la L.R. Sicilia n. 22/1994;

ORDINA

1 – Richiamate le misure operative di protezione civile:

- Per le motivazioni espresse in premessa, è confermata l'Ordinanza Sindacale n. 3 del 18/01/2026 con riferimento alle misure organizzative e alle fasi operative ivi previste per il rischio meteo-idrogeologico, idraulico e marino.
- È disposta la prosecuzione delle attività della struttura comunale di protezione civile, delle Funzioni di Supporto del C.O.C., della Polizia Locale e delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile già individuate nei provvedimenti vigenti.
- Il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) è posto in stato di pronta attivazione e potrà essere convocato, anche in forma ristretta, in relazione all'evoluzione dei fenomeni.

2 – Disposizioni precauzionali e limitazioni temporanee;

Per tutta la durata dell'allerta – attualmente prevista fino al giorno 21 gennaio 2026 - e comunque fino a cessate esigenze, al fine di prevenire gravi pericoli per la pubblica incolumità e per consentire ai tecnici comunali di verificare eventuali danni alle strutture pubbliche e predisporre quanto necessario per la messa in sicurezza:

a) sono a sospende le attività didattiche in TUTTI GLI ISTITUTI SCOLASTICI PUBBLICI, PRIVATI E PARIFICATI DI OGNI ORDINE E GRADO, IVI COMPRESI QUELLI DELL'INFANZIA E GLI ASILI NIDO;

b) è vietato lo svolgimento di attività ludico-ricreative, sportive e di intrattenimento all'aperto, anche se precedentemente autorizzate, su aree pubbliche o aperte al pubblico esposte agli eventi meteorici;

c) è disposto il divieto di accesso, transito e permanenza in:

- parchi, giardini pubblici, ville comunali, cimiteri e altre aree verdi;
- impianti sportivi all'aperto e aree giochi esterne;
- sottopassi, zone depresse e aree notoriamente soggette ad allagamento;

d) è vietata la sosta e la permanenza in prossimità di alberature, cantieri, strutture provvisorie, cartellonistica, insegne e carichi sospesi, nel raggio di possibile caduta;

e) è interdetta la fruizione delle aree costiere, ivi comprese spiagge, moli, pontili, scogliere e litorali esposti a mareggiate;

f) resta ferma la possibilità per la Polizia Locale e per la Protezione Civile comunale di disporre ulteriori interdizioni puntuali di strade, aree o manufatti in presenza di pericolo attuale o imminente.

3 – Compiti delle strutture comunali e operative

1. Il Corpo di Polizia Locale assicura – nei limiti del personale a disposizione - servizi di vigilanza, presidio del territorio, regolazione e interdizione della viabilità nelle aree a rischio, operando anche in H24 se necessario.

2. Il Servizio Comunale di Protezione Civile, in coordinamento con le Organizzazioni di Volontariato attivate, provvede:

- al monitoraggio dei punti critici del territorio;
- all'assistenza alla popolazione;
- al raccordo informativo con la SORIS, la Prefettura e le strutture operative sovracomunali.

3. Al fine di prevenire gravi pericoli per la pubblica incolumità, l'Areaa III Lavori Pubblici è onerata a provvedere a verificare eventuali danni alle strutture pubbliche e predisporre quanto necessario per la messa in sicurezza.

4. I responsabili dei servizi comunali e delle aziende erogatrici di servizi pubblici essenziali assicurano la piena reperibilità del personale e la funzionalità dei mezzi e delle attrezzature.

5 – Raccomandazioni alla popolazione

Si raccomanda alla cittadinanza di:

- limitare gli spostamenti allo stretto necessario;
- evitare sottopassi, corsi d'acqua, aree allagate o potenzialmente allagabili;
- non sostare in locali interrati o seminterrati;
- allontanarsi dalle aree costiere e dai litorali;
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dalle Autorità competenti.

6 – Comunicazioni e pubblicità

Di notificare la presente ordinanza per le rispettive competenze:

1. alla Questura di Siracusa;
2. al Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
3. al Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa
4. al Comando dei VV. F. di Siracusa;
5. al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;
6. al Dipartimento Regionale di Protezione Civile;
7. alla Capitaneria di Porto;
8. al Genio Civile di Siracusa;
9. all'Autorità di Bacino della Regione Siciliana;
10. all'Ufficio Scolastico Provinciale;
11. alla Curia Vescovile di Siracusa;
12. ai Dirigenti scolastici;
13. alla Soris;
14. al Comando Polizia locale;
15. alla Società Progitech s.r.l.

Di inviare la presente ordinanza alla Prefettura di Siracusa ai sensi dell'art. 54 comma 4 del TUEL n. 267/2000.

DISPONE

che l'inosservanza della presente ordinanza comporterà la denuncia dei trasgressori alla competente autorità giudiziaria.

La presente ordinanza viene pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio sul sito Web del Comune di Carlentini ed è pubblicata all'Albo Pretorio on-line e diffusa tramite i canali istituzionali del Comune.

SI AVVERTE

- che, a norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia o alternativamente al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione.

SI ATTESTA che, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L. n. 241/90 il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Franco Ingalisi.

Li, 20-01-2026

IL SINDACO
GIUSEPPE STEFIO

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005